
Halloween: fratel Biagio Conte, "non promuovetela, trasmette violenza e orrore. Divulghiamo invece valori positivi"

“Preoccupato mi rivolgo a tutte le istituzioni, ai giornalisti, a tutte le realtà religiose, ai non credenti, alle scuole e a tutte le famiglie; non si permetta di promuovere questa orribile festa di Halloween facendola apparire come uno scherzo, un gioco con teste decapitate, occhi cavati, mani e piedi tagliati, scheletri e mostri di ogni genere”. Sono le parole di fratel Biagio Conte - fondatore della Missione di speranza e carità, che ospita in gratuità circa 500 poveri in nove comunità in Sicilia - mentre si trova in preghiera, in penitenza e digiuno dal 9 luglio (113 giorni) in una grotta nei monti in provincia di Palermo. “Mi sento in dovere di fare un appello a tutta la società - sottolinea fratel Biagio, missionario laico - affinché possa fare una attenta riflessione per comprendere che la festa di Halloween non è uno scherzo, un gioco, ma è un rito altamente negativo, pericoloso, violento, macabro e diseducativo per tutti, ma soprattutto per i bambini, danneggiando la loro crescita”. “Rispondiamo al male con il bene, divulgando i veri valori, i sani principi, il bello e il giusto, la pace e la vera giustizia, educando e formando così le nuove generazioni alla non violenza”, l'invito.

M.Michela Nicolais